

SCHEMA DI CAPITOLATO, PATTI E CONDIZIONI DI FORNITURA DEL SERVIZIO MENSA

Oggetto: Programmazione Fondi Strutturali 2014-2020 FSE e FESR. Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento". C.I.G. **Z6F26CE823**

Lo scrivente Istituto scolastico deve acquisire il servizio di mensa scolastica per la realizzazione del modulo "Immagino, creo, imparo" di cui al PON indicato in epigrafe, con le seguenti modalità:

Modulo: "Immagino, creo, imparo"		
Destinatari	Totale incontri	Q.tà pasti richiesti
20 alunni	10	200

Art. 1

SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO A CARICO DEL GESTORE

- L'operatore economico selezionato provvederà alla preparazione dei pasti presso il proprio centro di cottura e dal successivo trasporto ed alla distribuzione degli stessi presso i locali dell'Istituto Istruzione Superiore "G. Ferraris" ex ITIS divisa P. Nenni - Ragusa;
- Il gestore selezionato provvederà a somministrare i pasti per il pranzo ai ragazzi di 14-18 anni dalle ore 14.00 alle ore 14.30 per n° 10 incontri secondo un calendario che verrà in seguito definito.
- il gestore selezionato indicherà un responsabile del servizio mensa.

La cucina del Gestore selezionato dovrà, pena l'impossibilità di affidare il servizio, essere già funzionante e regolarmente autorizzata a norma delle vigenti disposizioni igienico-sanitarie, alla data della richiesta di preventivo. I cibi dovranno essere immessi in contenitori termici che abbiano scomparti separati in modo da isolare gli alimenti caldi da quelli freddi, ben protetti dalle infiltrazioni di polveri, con caratteristiche tecniche che assicurino una perfetta conservazione degli alimenti sotto il profilo organolettico e della appetibilità.

- a) I pasti dovranno essere distribuiti caldi assieme a posate, bicchieri, tovaglietta-copritavolo, una bottiglia d'acqua naturale sigillata da litri 0,5 per pasto e tovagliolo (tutto monouso), nel rispetto degli orari previsti dalla Direzione Scolastica.
- b) Fanno capo al Gestore selezionato gli oneri derivanti dal controllo igienico sanitario connessi alla manipolazione ed erogazione dei pasti.
- c) Ogni pasto dovrà comprendere una delle seguenti opzioni:
 - N. rustici + frutta o dolce
 - Oppure
 - N. panini imbottiti + frutta o dolce
 - Oppure
 - Piatto unico + frutta o dolce
- d) All'atto della consegna dei pasti, la Ditta rilascerà al personale scolastico, una bolla di consegna in duplice copia, debitamente sottoscritta e da cui risulta la quantità dei pasti. Detta bolla controfirmata dal personale scolastico, previo accertamento della corrispondenza quantitativa dei pasti erogati, verrà restituita alla Ditta, previo trattenimento di una copia.
- e) Si fa riferimento alla Legge 30/04/1962 n.283 e al suo regolamento di esecuzione 26/03/1980

n.327 ess. mm.i i., per quanto concerne le norme igienico-sanitarie, nonché a quanto previsto dalla normativa regionale vigente e a quanto espressamente previsto dal presente schema. La ditta, pertanto, solleva

l'Istituzione scolastica da qualsiasi responsabilità in ordine alla regolarità igienico - sanitaria delle trasformazioni alimentari e della distribuzione, assumendosi tutti gli oneri previsti dal d.lgs.

n.155/97 (Sistema HACCP per l'autocontrollo igienico-sanitario).

f) Al fine di garantire la qualità del Servizio erogato agli alunni, avendo riguardo, soprattutto, alla qualità del prodotto, il tempo di percorrenza dal centro di cottura alla sede scolastica destinataria non dovrà essere superiore ai 20 minuti. Detta disposizione costituisce "lex specialis" in conformità al parere dell'ANAC n. 34 del 02/09/2014.

Art. 2

SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

1. Nel giorno previsto entro le ore 09.30 la Scuola comunicherà il numero esatto degli alunni presenti alla mensa al responsabile del servizio indicato dal gestore affidatario per determinare la quantità di pasti nella giornata di competenza.
2. Le eventuali sospensioni del servizio mensa saranno comunicate al responsabile del servizio indicato dal gestore affidatario due giorni prima dalla sospensione del servizio.
3. L'importo riconosciuto alla Ditta sarà quello corrispondente al numero effettivo dei pasti erogati giornalmente.
4. Il pagamento verrà effettuato entro giorni 30 dall'emissione di regolare fattura elettronica.
5. Sarà stipulato un contratto tra l'Azienda che gestirà la somministrazione di pasti e la Scuola nella persona del Dirigente Scolastico.

Resta convenuto che la fornitura resta subordinata a quanto indicato nel successivo articolo.

Art. 3

PATTI, CONDIZIONI E MODALITÀ DI AFFIDO DEL SERVIZIO

La fornitura è quella indicata nelle premesse del presente schema.

La fornitura oggetto della presente nota è subordinata al preventivo rilascio della autocertificazione relativa a:

1. possesso dei requisiti di cui all'articolo 83 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;
2. di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016;
3. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;
4. di impegnarsi ad osservare tutti gli obblighi previsti sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 numero 136 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di essere a conoscenza dei contenuti riportati alla voce Patti, condizioni e modalità di affido diretto della fornitura;
6. di essere a conoscenza di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2014, n. 300, in ordine alle novità previste e le novità introdotte in ordine allo *split payment*.

Il corrispettivo pattuito si intende comprensivo di tutte le spese inerenti la fornitura. Non è previsto subappalto e/o la cessione del contratto di fornitura.

La fattura che sarà emessa, dovrà essere conforme a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale numero

55 del 3 aprile 2013, trattandosi, nella fattispecie, di rapporto economico con Pubblica Amministrazione, come previsto dall'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 244/2007.

Sulla fattura indicata al precedente comma, dovranno essere riportati il codice univoco d'Ufficio, codice C.I.G., codice nazionale di Progetto ed il codice C.U.P. cui si riferiscono, come stabilito dal Decreto Legge 66/2014, nonché riportare la dicitura *scissione dei pagamenti*, come previsto dall'articolo 2 del D.M. 23 gennaio 2015, attuativo della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2014, n. 300 (*split payment*);

La documentazione fiscale prodotta dovrà essere corredata da dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 numero 136 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Istituto, in qualità di stazione appaltante, procederà alle richieste telematiche di D.U.R.C. della Ditta all'Ente delegato al rilascio. Pertanto, la liquidazione ed il conseguenziale pagamento della somma pattuita potranno avvenire solo ed esclusivamente dopo la verifica della corrispondenza tra quanto dichiarato dalla Ditta e quanto comunicato dal precitato Ente preposto al rilascio del D.U.R.C.

I termini perentori della fornitura sono quelli indicati nel calendario che verrà in seguito definito. L'emissione della fattura, avverrà a fornitura effettuata e certificazione della regolare esecuzione, mentre il pagamento avverrà entro e non oltre i giorni 30 decorrenti dalla data della fattura.

L'esito della procedura di cui al presente provvedimento è soggetto, ai sensi dell'articolo 98, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, ad avviso di post-informazione all'Albo e sul sito dell'Istituzione Scolastica della fornitura, dell'importo e della Ditta aggiudicatrice.

L'Istituto informa che i dati forniti dalla Ditta contraente, per le finalità connesse alla procedura di affidamento di servizi a soggetti terzi, saranno trattati dall'Istituto medesimo in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione della fornitura.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, è il Dirigente Scolastico dell'Istituto.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica.

L'attività oggetto della presente determina è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento", Programmazione 2014-2020 FSE e FESR, annualità 2017, a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione Generale interventi in materia di Edilizia Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali e per l'innovazione digitale, Ufficio IV, programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale